



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/12/2009

=====

ADDI' 11/12/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DI STEFANO - MANCINI - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 942

Oggetto:

Proposta di deliberazione consiliare. Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. Variante al "Piano Regolatore Territoriale" agglomerato industriale di Santa Palomba - "Emergenza abitativa Comune di Roma". Deliberazione dell'Assemblea Generale Consortile n.03 del 25.03.2009. APPROVAZIONE.



942 11 DIC. 2009 R2

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare. Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. Variante al "Piano Regolatore Territoriale" agglomerato industriale di Santa Palomba – "Emergenza abitativa Comune di Roma".
Deliberazione dell'Assemblea Generale Consortile n.03 del 25.03.2009.
APPROVAZIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell' Assessore all'Urbanistica;
RITENUTO che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali ;
All' Unanimità

DELIBERA

di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: "Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. Variante al 'Piano Regolatore Territoriale' agglomerato industriale di Santa Palomba –Emergenza abitativa Comune di Roma. Deliberazioni dell'Assemblea Generale Consortile n.03 del 25.03.2009 e n.117 del 15.07.2009."

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 65 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
VISTO il T.U. delle Leggi del Mezzogiorno approvato con D.P.R. 06/03/78 n. 128;
VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma-Latina approvato con D.P.R. 13.06.1966 n.592 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. del 29.05.1997, n.13 recante disposizioni sui "Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale" pubblicata sul BURL 10/06/97 n. 16 supplemento ordinario n.3;
CONSIDERATO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma-Latina è dotato di un Piano Regolatore Territoriale approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 658 e n. 659 del 29.02.2000;
VISTA la deliberazione n. 3 del 25.03.2009 con la quale l'Assemblea Generale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma-Latina ha adottato la "Variante Urbanistica dell'Agglomerato Industriale di Santa Palomba e Variante delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Territoriale consortile" composta dai seguenti elaborati;
TAV. 1 - Relazione Generale;
TAV. 2 - Norme Tecniche di Attuazione (art. 32 bis);
TAV. 3 - Stato di fatto Inquadramento generale 1/10.000;
TAV. 4 - Stato di fatto Stralcio Piano Attuativo Vigente Limiti Area Intervento 1/2.000;
TAV. 5 - Variante Stralcio P.A. - Base Catastale scala 1/2.000;
CONSIDERATO che è stata eseguita la procedura di pubblicazione di cui alla Legge 237/93;
VISTA la deliberazione n. 117 del 15.07.2009 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma-Latina ha:

- preso atto che non sono pervenute Osservazioni a seguito della pubblicazione della Variante dell'Agglomerato di Santa Palomba "Stralcio aree di cui all'Accordo di programma del Comune di Roma per l'emergenza abitativa";
- deciso in merito alla nota del Comune di Roma prot. cons. n. 2683/09;

IL VICE PRESIDENTE

IL RESPONSABILE





- approvato definitivamente la Variante dell'Agglomerato di Santa Palomba "Stralcio aree di cui all'Accordo di programma del Comune di Roma per l'emergenza abitativa" composta dai seguenti elaborati di progetto allegati:
 - TAV. 1 - Relazione Generale;
 - TAV. 2 - Norme Tecniche di Attuazione (art. 32 bis);
 - TAV. 3 - Stato di fatto Inquadramento generale 1/10.000;
 - TAV. 4 - Stato di fatto Stralcio Piano Attuativo Vigente Limiti Area Intervento 1/2.000;
 - TAV. 5 - Variante Stralcio P.A. - Base Catastale scala 1/2.000;

RILEVATO che gli atti relativi alla Variante in questione, sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza e che tale Organo consultivo, con voto n. 171/2 reso nella seduta del 15.10.2009 ha espresso il parere che il suddetto strumento urbanistico, sia meritevole di approvazione, con le proposte di modifica indicate nel voto stesso precisando, inoltre, che la Variante in questione, riguarda, esclusivamente lo stralcio dal vigente P.R.T. e relativo Piano Attuativo delle aree consortili, ubicate nel Comparto "A" dell'agglomerato industriale di Santa Palomba, come riportato negli elaborati grafici n. 4 e 5 della Variante e l'integrazione delle N.T.A. del vigente P.R.T. attraverso l'introduzione del nuovo art. 32 bis;

RITENUTO di condividere e fare proprio il parere del Comitato Regionale per il Territorio n. 171/2 reso nella seduta del 15.10.2009 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;

DELIBERA

di approvare la Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, agglomerato industriale di Santa Palomba - "Emergenza abitativa Comune di Roma", adottata con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 3 del 25 marzo 2009, secondo i motivi, le raccomandazioni e le modifiche contenuti nel parere del Comitato Regionale per il Territorio reso con voto n. 171/2 del 15.10.2009 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**.

La nota/osservazione del Comune di Roma è decisa in conformità con quanto riportato nell'Allegato A del presente provvedimento.

La variante è vistata dal Dirigente dell'Area Copianificazione Territoriale Ambientale nei seguenti elaborati allegati alla deliberazione dell'Assemblea Generale Consortile n.03 del 25.03.2009:

- TAV. 1 - Relazione Generale;
- TAV. 2 - Norme Tecniche di Attuazione (art. 32 bis);
- TAV. 3 - Stato di fatto Inquadramento generale 1/10.000;
- TAV. 4 - Stato di fatto Stralcio Piano Attuativo Vigente Limiti Area Intervento 1/2.000;
- TAV. 5 - Variante Stralcio P.A. - Base Catastale scala 1/2.000;

Prima del rilascio del permesso di costruire l'amministrazione comunale di Roma dovrà obbligatoriamente acquisire il parere degli uffici regionali competenti in materia di risorse idriche e bilancio idrogeologico, come previsto al punto 3) della Deliberazione Giunta Regionale 16 giugno 2009, n.445 (pubblicata sul BURL n. 33 del 7 settembre 2009)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.


Allegato A

IL VICE PRESIDENTE
Esterio Montino





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

ALLEGATO A

COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO

Voto n. 171/2, del 15 Ottobre 2009.

*Il Dirigente dell'Area
Arch. Gabriella De Angelis*

G. De Angelis

Relatore:

geom. Gianluca Moretti.

OGGETTO: Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina. Variante al Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) Consortile, agglomerato industriale di Santa Palomba – “Emergenza abitativa Comune di Roma”.
Deliberazione Assemblea Generale Consortile n° 3, del 25/03/2009.

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Martino

IL COMITATO



Preso atto che:

DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLA REGIONE

Elenco atti amministrativi:

- 1) Copia conforme della Deliberazione n° 3 del 25 marzo 2009 dell'Assemblea Generale Consortile di approvazione della variante al PRT agglomerato industriale di Santa Palomba;
- 2) Copia conforme della Deliberazione n° 117 del 15 luglio 2009 del Consiglio di Amministrazione Consortile - controdeduzioni alle osservazioni;

Elenco elaborati grafici:

Tavola 1 - Relazione generale;



DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

- Tavola 2 - Norme Tecniche di Attuazione (Art. 32bis);
- Tavola 3 - Stato di fatto Inquadramento generale 1/10.000;
- Tavola 4 - Stato di fatto - Stralcio Piano Attuativo Vigente - limiti area intervento 1/2.000;
- Tavola 5 - Variante - Stralcio P.A. - Base catastale 1/2.000.

OSSERVAZIONI AL PRT CONSORTILE
Controdedotte con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 117 del
15/07/2009

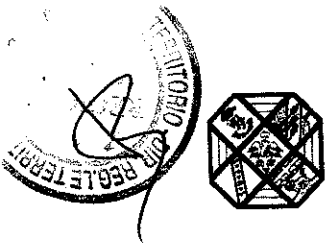
È stata presentata una nota/osservazione del Comune di Roma, Dipartimento VI, Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio U.O. 10 – Promozione Territoriale, alla Variante in esame, Prot. n. QF 10285 del 01/06/2009 che, in uno stralcio, recita testualmente: “... poiché le Varianti in oggetto “(intendendo anche quella riferita all’agglomerato industriale di Castel Romano) hanno conseguenze nei territori circostanti ciascun agglomerato e sulla viabilità di adduzione, entrambe ricadenti in aree pianificate dal Comune di Roma, è necessaria un’approfondita analisi urbanistica ed un costruttivo confronto per individuare le migliori soluzioni, sicuramente fuori dai termini di legge delle Osservazioni.”.

Si ritiene opportuno che il Consorzio Industriale si confronti con il Comune di Roma al fine di individuare ogni volta le migliori soluzioni.

N°	data	Prot. consortile	richiedente
1	01/06/2009	2683	Comune di Roma - Dipartimento VI - Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - U.O. 10 Promozione Territoriale

PREMESSO

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina è dotato di un P.R.T. approvato con Deliberazioni del Consiglio Regionale del Lazio n° 658 e n° 659 del 29 febbraio



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

2000, pubblicate sul B.U.R.L. n° 17 del 20 giugno 2000, S.O. n° 4 e da un Piano Attuativo approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale con Deliberazione n° 35 del 27/02/2006.

Con Deliberazione n° 3 del 25 marzo 2009 l'Assemblea Generale Consortile ha approvato la Variante al P.R.T. in esame, relativa all'agglomerato industriale di Santa Palomba e alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.).

Tale Variante è stata trasmessa a questa Direzione Regionale con nota consortile Prot. n° 3481 del 21/07/2009, pervenuta in data 23/07/2009 con Prot. n° 143663.

RELAZIONE

La Variante è relativa allo stralcio di un'area di mq. 17.780 circa ubicata nel Comparto "A" del vigente P.R.T. avente destinazione "Area a servizi", agglomerato industriale di Santa Palomba nel Comune di Roma, come riportato dal Consorzio Industriale negli elaborati grafici, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 22/02/2008 dal Presidente della Regione Lazio e dal Vice Sindaco del Comune di Roma, per far fronte all'emergenza abitativa.

La Variante propone altresì lo stralcio, sempre nel medesimo Comparto "A", di un'area di mq. 29.908 circa con destinazione "Aree occupate da aziende esistenti o programmate", non ricompresa nell'Accordo di Programma ma inserita nella Deliberazione adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, n° 86, dell'11/04/2008, su istanza inoltrata dalla soc. URBIS ROMAE s.r.l.

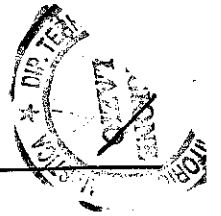
Il Consorzio Industriale si era già espresso favorevolmente, su richiesta del Comune di Roma, con Deliberazioni del C.d.A. n° 37 del 03/03/2008 e n° 65 del 31/03/2008 allo stralcio delle aree interessate dall'emergenza abitativa, su istanze inoltrate al Comune stesso dalle soc. Casalomba Immobiliare s.r.l. e URBIS ROMAE s.r.l.

Vincoli paesaggistici

Da un esame delle tavole del P.T.P.R. in regime di salvaguardia obbligatoria, le aree ricadenti nell'agglomerato industriale di Santa Palomba oggetto di Variante sono vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) (corsi delle acque pubbliche) e ai sensi



REGIONE LAZIO



DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

dell'art. 134 comma 1 lett. c) d.lgs. 42/04 (beni identitari dell'architettura rurale individuati ai sensi dell'art. 44 delle N.T.A. di P.T.P.R.).

Per l'area in esame era stata già presentata ai sensi dell'art. 23 comma 1 L.R. 24/98 una proposta di modifica al P.T.P. n° 15/5, accolta nel rispetto delle modalità di tutela dei corsi d'acqua, per le quali si applicano le disposizioni di cui al comma 8 dell'art. 7 L.R. 24/98, ad esclusione delle aree urbanizzate per le quali si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 7 L.R. 24/98. Nello specifico l'area oggetto della variante ricade parzialmente nelle aree individuate dal P.T.P.R. come aree urbanizzate.

CONSIDERATO

La Variante in esame riguarda **esclusivamente lo stralcio delle aree di mq. 17.780 circa e mq. 29.908 circa** come riportato dal Consorzio Industriale nelle Tavole grafiche n° 4 e n° 5 e l'integrazione delle vigenti N.T.A. del P.R.T. attraverso l'introduzione del nuovo articolo 32bis, per consentire al Comune di Roma l'ulteriore corso del procedimento relativo all'emergenza abitativa.

Lo stralcio delle aree oggetto della variante modifica il perimetro del vigente P.R.T. approvato con Deliberazioni di C.R. n° 658 e n° 659 del 29 febbraio 2000.

A seguito dello stralcio **dell'Area a servizi** (soc. Casalomba Immobiliare s.r.l.) il Consorzio Industriale dovrà verificare il rispetto degli standard urbanistici di cui al D.M. 02/04/1968 n° 1444 e/o reperire tali aree con successiva variante.

INTEGRAZIONI ALLE NTA

Si ritiene necessario modificare l'art. 32bis introdotto con la Variante nel modo seguente:

dopo le parole L.R. n. 38/1999, introdurre la frase: *“nonché della Deliberazione adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, n° 86, dell'11/04/2008”*.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Tutto ciò premesso e considerato, il "Comitato Regionale per il Territorio", è del

Parere

che la Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, adottata con Deliberazione dell'Assemblea Generale n° 3, del 25 marzo 2009, sia meritevole di approvazione, con le proposte di modifica indicate nel presente Voto.

Si fa presente che la Variante in questione, riguarda, **esclusivamente lo stralcio** dal vigente P.R.T. e relativo Piano Attuativo **delle aree consortili**, ubicate nel Comparto "A" dell'agglomerato industriale di Santa Palomba, come riportato negli elaborati grafici n° 4 e n° 5 della Variante e, l'integrazione delle N.T.A. del vigente P.R.T. attraverso l'introduzione del nuovo art. 32bis come modificato.

IL SEGRETARIO DEL C.R.p.T.

(arch. Lucio Totola)

IL VICE PRESIDENTE DEL C.R.p.T.

(arch. Danieli Jacovone)